



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Presidio di Qualità

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE (Maggio 2015- Maggio 2016)

Approvata in data 7 giugno 2016

Inviata a: Nucleo di Valutazione, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione

Sommario

Premessa	3
Sedute e incontri.....	4
Attività realizzate a seguito dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione	5
Attività e documentazione	11
Attività di processo e di progetto.....	11
A. Attività di processo:.....	11
B. Attività di progetto:	12
Gli strumenti di AQ	12
A. SUA-CdS: le maggiori criticità e le opportunità di miglioramento	13
B. Rapporti di Riesame 2016.....	15
I controlli effettuati dai Responsabili Qualità dei Dipartimenti	16
I controlli effettuati dal Presidio di Qualità	16
L'applicativo "Riesame 2.0": criticità ed opportunità di miglioramento.....	19
C. Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica anno 2015: punti di debolezza e opportunità di miglioramento	20
D. Rilevazione delle opinioni degli studenti-docenti	21
E. Audit interni ai Corsi di studio anni 2015-2016: criticità, punti forza e conclusione sul livello di AQ.....	21
Accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio	24
Attività intraprese dal Presidio a seguito del Rapporto provvisorio/definitivo ANVUR.	25
Considerazioni finali.....	27
Allegati	27

Premessa

Obiettivo della presente relazione annuale è quello, da un lato, di descrivere le attività realizzate dal Presidio di Qualità nel periodo di riferimento (maggio 2015-maggio 2016), dall'altro, di mettere in evidenza, accanto ai profili di debolezza del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo di Perugia (AQ), le conseguenti opportunità di miglioramento degli strumenti e nel complesso del sistema di AQ.

Composizione del Presidio di Qualità

Il Presidio di Qualità di Ateneo è stato istituito, in conformità alle disposizioni dell'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, con il Decreto Rettorale n. 428 del 21.3.2013, per il triennio 2013-2015, con scadenza 20 marzo 2016.

Rispetto alla sua composizione iniziale e all'integrazione effettuata nell'aprile del 2014 con il Decreto Rettorale n. 649 del 15.4.2014 (sostituzione della Prof.ssa MIGLIORATI per la sopravvenuta carica di Delegato del Rettore per la Didattica e nomina della Dott.ssa BRANCIARI), le modifiche intervenute successivamente sono le seguenti:

Nomina Dott. Andrea CAPOTORTI con Decreto Rettorale n. 1100 del 16.6.2014;

Nomina Dott. Dante DE PAOLIS con Decreto Rettorale n. 1100 del 16.6.2014;

Dimissioni della Prof.ssa Giuseppina ANZIVINO per assunzione della carica di Coordinatore di CdS (nota prot. 22378 del 28.7.2014);

Nomina della Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale in sostituzione del Dott. Dante DE PAOLIS, con D.R. n. 24 del 13.01.2016.

Pertanto, i componenti del Presidio di Qualità sono attualmente i seguenti:

- ✚ Prof. Franco MORICONI, Rettore – Presidente;
- ✚ Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07 – Vice Presidente;
- ✚ Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01;
- ✚ Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07;
- ✚ Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04;
- ✚ Dott. Andrea CAPOTORTI, Ricercatore MAT/06;
- ✚ Dott.ssa Tiziana BONACETO, Direttore Generale.

Il supporto amministrativo e tecnico al Presidio di Qualità è fornito dall'Ufficio per la Qualità dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità, nelle persone di:

- ✚ Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità;
- ✚ Dott.ssa Maria Novella STEFANINI, Responsabile dell'Ufficio per la Qualità;
- ✚ Dott. Francesco SICILIANO, Ufficio per la Qualità, Responsabile del procedimento di valutazione della didattica da parte dei docenti e studenti.

E' stato altresì fornito dal Dott. Giuseppe ZIRILLI, mediante co.co.co a titolo gratuito, il supporto al Presidio "nelle attività di auditing interni ai corsi di studio, di formazione ai corsi e predisposizione di documenti/linee guida e materiali istruttori ai fini della verifica della corretta applicazione dell'Assicurazione della Qualità ai sensi del documento AVA dell'ANVUR e dell'accreditamento periodico dei CdS e nella formazione ai corsi".

Sedute e incontri

Gli incontri ufficiali del Presidio di Qualità sono stati **13** e si sono svolti secondo il seguente calendario:

SEDUTE UFFICIALI
Maggio 2015 – Maggio 2016
19 maggio 2015 4 giugno 2015 17 luglio 2015 18 settembre 2015 16 ottobre 2015 27 ottobre 2015 2 dicembre 2015 28 gennaio 2016 8 febbraio 2016 25 febbraio 2016 15 marzo 2016 11 aprile 2016 11 maggio 2016

Tabella 1

Il Presidio ha inoltre organizzato o partecipato ai seguenti **10** incontri operativi:

INCONTRI OPERATIVI
Maggio 2015 – Maggio 2016
7 maggio 2015 11 maggio 2015 4 giugno 2015 9 giugno 2015 25 agosto 2015 18 settembre 2015 28 gennaio 2016 25 febbraio 2016 6 aprile 2016

Tabella 2

Il Presidio ha infine realizzato in Ateneo i seguenti incontri di formazione che si sono svolti secondo il seguente calendario:

INCONTRI DI FORMAZIONE
Maggio 2015 – Maggio 2016
2 ottobre 2015 27 ottobre 2015 8 aprile 2016 3 maggio 2016

Tabella 3

Le tematiche degli incontri di formazione hanno riguardato:

- relazione annuale delle Commissioni paritetiche per la didattica: condivisione delle esperienze e buone prassi maturate in Ateneo;
- linee guida per rapporto di riesame anno 2016 e nuovo applicativo denominato “Riesame 2.0”;
- convegno nazionale ANVUR: la revisione del sistema AVA;
- assicurazione della qualità dei corsi di alta Formazione: i principali adempimenti, le tempistiche, le modalità organizzative del nostro Ateneo.

Attività realizzate a seguito dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione

In questo paragrafo vengono indicate le attività poste in essere dal Presidio in riscontro alle osservazioni ed ai suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale dell’anno 2015 del 16 luglio 2015 e nella Relazione “Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi anno accademico 2014-2015” del 22 aprile 2016.

	ELEMENTI RILEVATI DAL NVA	ATTIVITÀ DEL PRESIDIO
1	<i>Si propone l’incremento delle interazioni tra Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità dell’Ateneo, anche in funzione della definizione di modalità condivise riferite ai “Piani di audizioni”, oltreché dell’individuazione di percorsi risolutivi volti all’eliminazione delle eventuali problematiche di Ateneo emerse all’esito delle verifiche effettuate dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.</i>	Riunione congiunta con NVA effettuata il 26.10.2015 per una prima condivisione delle attività da intraprendere a seguito delle novità contenute nelle “LINEE GUIDA 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” che così recitano: <i>Il NdV definirà (o aggiornerà) un Piano di audizioni (annuale o pluriennale) che coinvolgerà i CdS e/o i Dipartimenti ritenuti maggiormente interessanti (in senso sia negativo che positivo), al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ del proprio ateneo. Il NdV dunque in sede di Relazione Annuale motiverà le proprie scelte e darà evidenza degli attori coinvolti, delle strutture interessate e dei rilievi riscontrati durante le audizioni, nonché della scelta di organizzarli in collaborazione con il Presidio e gli altri Organi di AQ o in forma autonoma e complementare.</i> In tale incontro sono stati definiti:

		<ul style="list-style-type: none"> • I criteri per l'individuazione dei corsi da sottoporre ad Audit da parte del Presidio di Qualità; • Il numero degli Audit da effettuare da parte del Presidio di Qualità. <p>Attività di audit svolta dal Presidio di Qualità e interazioni con il Nucleo di Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle sedute del Presidio di Qualità (2 dicembre 2015 e 8 febbraio 2016) sono stati individuati i CdS da auditare e pianificate le date degli audit; • come concordato preventivamente con il Nucleo di Valutazione, il Presidio Qualità da effettuato n. 3 audit da effettuare nel 2016 e n. 1 audit di sorveglianza • i 4 rapporti di audit interni sono stati inviati al Nucleo di Valutazione (cfr. comunicazioni del 21.12.2015 e del 13.4.2016).
2	<p><i>Si raccomanda la realizzazione di linee guida per le consultazioni delle parti sociali, che coadiuvino il CdS nell'individuazione dei soggetti da consultare, delle modalità e tempistiche delle consultazioni e delle modalità di raccolta, verbalizzazione e gestione delle informazioni, coerentemente con quanto stabilito a livello europeo dal Processo di Bologna</i></p> <p><i>(http://www.ehea.info/article-details.aspx?ArticleId=16) e a livello nazionale dall'ANVUR. Ciò rispetto all'efficacia delle ricognizioni della domanda di formazione per la precisa individuazione di opportunità professionali in sede di progettazione dei CdS (Requisito AQ1.B.1), rispetto alla rappresentatività delle organizzazioni consultate a livello regionale, nazionale e/o internazionale (Requisito AQ5.A.1), nonché rispetto all'adeguatezza delle informazioni raccolte, in termini di modi e tempi, per le funzioni e le competenze dei profili professionali da creare (Requisiti AQ5.A.2 e AQ5.A.3).</i></p>	<p>Aggiornamento delle Note di compilazione della SUA-CdS A.A. 2016/2017, approvate dal Presidio in data 15 marzo 2016. Le note di compilazione sono state redatte anche alla luce del documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" (8 settembre 2015) che detta tra l'altro una puntuale disciplina delle consultazioni con le parti sociali che assorbe anche le linee guida su tale argomento. In data 19 aprile 2016 è stata emessa una revisione delle note di compilazione della SUA-CdS A.A. 2016/2017 (Rev. 1 del 19 aprile 2016) che ha riguardato la correzione di alcune date di scadenza erroneamente comunicate dal MIUR.</p> <p>Attività di monitoraggio svolte dal Presidio sulla rappresentatività delle organizzazioni consultate presenti nella SUA-CdS:</p> <p>controllo a campione - 1 CdS per Dipartimento - dei quadri SUA-CdS "Sezione Qualità" in scadenza a maggio 2016 dei seguenti CdS:</p> <p>LM-60 Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali;</p> <p>L-18 Economia del turismo (sede di Assisi);</p> <p>L- 40 Scienze per l'investigazione e la sicurezza;</p> <p>LM – 17 Fisica;</p> <p>LMG/01 Giurisprudenza;</p> <p>LM-29&27 Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni;</p> <p>LM – 35 Ingegneria per l'ambiente e territorio;</p> <p>L-10 Lettere;</p> <p>L- 35 Matematica</p> <p>LM-9 Scienze biotecnologiche, mediche, veterinarie e</p>

		<p>forensi; L/SNT2 Logopedia; LM-42 Medicina veterinaria; LM-69 Sviluppo rurale sostenibile; L/SNT1 Ostetricia; LM-9 Biotecnologie farmaceutiche; L-39 Servizio sociale.</p> <p>In tale occasione è stato anche verificato il Quadro A1.b SUA-CdS “Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi e delle professioni-consultazioni successive” .</p> <p>Sono stati effettuati i controlli del Quadro A1.b dei 9 CdS oggetto visita CEV: LM-54 Scienze chimiche; LM-77 Amministrazione e legislazione aziendale; L-19 Scienze dell'educazione; L-8 Ingegneria informatica ed elettronica; LM-23 Ingegneria Civile; LM-14 Italianistica e Storia europea; LM-41 Medicina e Chirurgia (Perugia e Terni); L-25 Scienze agrarie e ambientali; L-36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.</p> <p>In totale il monitoraggio ha riguardato 25 CdS ai quali è stato inviato il <i>Check</i> effettuato dal Presidio con la preghiera, in presenza di indicazioni e/o suggerimenti, di voler modificare il contenuto dei quadri quanto prima e comunque al massimo entro il 20 maggio 2016, scadenza fissata dal MIUR.</p> <p>In allegato si forniscono i 25 <i>Check</i> effettuati dal Presidio (Allegato 1)</p>
3	<p><i>Si raccomanda la pubblicazione di linee guida di AQ per argomento (Rapporti di Riesame, Relazione CPds, compilazione SUA-CdS) aggiornate annualmente, presentate cioè anno per anno come documenti unici, che necessitino solo limitatamente di consultazione della documentazione esterna o pregressa. Inoltre, la presentazione di tali documenti dovrebbe essere replicata con riferimento annuale anche se non vi sono stati aggiornamenti.</i></p>	<p>Il Presidio ha provveduto all’aggiornamento annuale delle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee guida per la redazione dei rapporti di Riesame 2016 (Rev. 03 del 16 ottobre 2015) http://www.unipg.it/files/pagine/1188/Linee_guida_RIESAME_2016_-_Rev._03_del_16.10.2015.pdf • Linee Guida per la Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica Anno 2015 (Rev.2 del 18 settembre 2015) http://www.unipg.it/files/pagine/1189/REV_2_LINEE_GUIDA_RELAZIONE_ANNUALE_COMMISSIONI_PARITETICHE_ANNO_2015_DEFINITIVA.pdf • Note di compilazione della SUA-CdS A.A.

		<p>2016/2017 (approvate dal Presidio in data 15 marzo 2016 e revisionate in data 19 aprile 2016)</p> <p>http://www.unipg.it/files/pagine/1183/Rev_1_del_19.4.2016_Note_compilazione_Scheda_SUA_CdS_16_17.pdf</p>
4	<p><i>Si suggerisce di migliorare la struttura delle informazioni contenute nella sezione "Qualità" del portale di Ateneo, al fine di facilitare la consultazione dei principali contenuti di riferimento per i Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015 responsabili di AQ, anche attraverso una schematizzazione più accentuata in linea con quanto rilevato al punto precedente.</i></p>	<p>Nel mese di aprile 2016 si è provveduto alla revisione della pagina web del Presidio, creando le seguenti 4 macro aree tematiche: AQ ATENEO, AQ DIDATTICA, AQ RICERCA, FORMAZIONE</p> <p>Conformemente a quanto suggerito dal Nucleo di Valutazione, si è provveduto alla revisione della pagina web del Presidio migliorando la fruizione dei contenuti attraverso una visualizzazione immediata dei diversi temi ed aree d'interesse, inserendo nelle 4 macro aree tematiche i documenti attuali e creando un apposito spazio per i documenti superati:</p> <p>http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo</p>
5	<p><i>Si suggerisce di promuovere l'armonizzazione dei contenuti di alcune sezioni della banca dati ministeriale SUA-CdS, quali, ad esempio, il quadro B4 "Infrastrutture" e il quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento". In particolare, organizzando, anche tramite piattaforma informatica dedicata (ad es. tramite un sistema informativo web di riferimento), le informazioni raccolte a seguito della ricognizione delle strutture effettuata in relazione della nota rettorale prot. n. 15613 del 27 aprile 2015. Si dovrebbe valutare l'opportunità di creare mappe multimediali delle strutture, degli spazi e dei servizi dedicati agli studenti, per ognuno dei poli didattici frequentati dagli studenti.</i></p>	<p>Vedi estratto delibera Presidio 27 ottobre 2015 odg n.3 (Allegato 2 e Allegato 3)</p> <p>Obiettivo proposto ai Dirigenti con nota direttoriale prot. n. 001280 del 11.1.2016 ma non recepita dai Dirigenti in sede di definizione degli obiettivi per l'anno 2016 da includere nel Piano integrato 2016-2018.</p>
6	<p><i>Si raccomanda di implementare un servizio di coordinamento a livello di Ateneo che impianti, gestisca e monitori un sistema di fruizione di stage/tirocini curriculari, come elemento competitivo nel panorama nazionale anche in considerazione del fatto che tali parametri sono tra gli indicatori di Valutazione Periodica dell'ANVUR.</i></p>	<p>Vedi estratto delibera Presidio 27 ottobre 2015 odg n. 3 (Allegati 2 e 3)</p> <p>Obiettivo proposto ai Dirigenti con nota direttoriale prot.n. 001280 del 11.1.2016 ma non recepita dai Dirigenti in sede di definizione degli obiettivi per l'anno 2016 da includere nel Piano integrato 2016-2018.</p>
7	<p><i>Si segnala come buona prassi del PQ la</i></p>	<p>Miglioramento ulteriore con l'introduzione</p>

	<p><i>puntuale gestione e selezione delle scadenze in funzione degli adempimenti e delle esigenze emerse dal confronto con le CPds, anche in riferimento alla predisposizione di documentazione specifica (linee guida, set di dati statistici, ecc.) nei tempi programmati/utili. A questo riguardo, la predisposizione di un'apposita procedura informatica di acquisizione e certificazione dei documenti per la gestione del flusso informativo generato dai processi di riesame, e, quindi, per la gestione dello storico di documentazione riferita al singolo CdS può essere considerata ulteriore elemento innovativo nel processo di AQ.</i></p>	<p>dell'applicativo "Riesame 2.0" che rende possibile l'acquisizione e la certificazione dei documenti per la gestione del flusso informativo generato dai processi di riesame, unitamente alla disponibilità e gestione dello storico di documentazione riferita al singolo CdS.</p> <p>Tale applicativo è stato utilizzato anche per predisposizione e gestione delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica.</p>
8	<p><i>Si raccomanda di provvedere al monitoraggio dei link pubblicati nel sito www.universitaly.it/ tramite la banca dati ministeriale SUA-CdS, al fine di evitare la presenza di collegamenti non più funzionanti (quali ad es. il collegamento alle informazioni sulle tasse studenti), anche attraverso la messa a sistema di una metodologia condivisa che preveda la visualizzazione di documenti/pagine di cortesia al posto di documenti/pagine in revisione o in aggiornamento.</i></p>	<p>Verifica effettuata in occasione del controllo a campione su n. 25 SUA-CdS (Allegato 1) e in occasione dei n. 4 audit interni svolti nel periodo dicembre 2015-marzo 2016.</p>
9	<p><i>Si raccomanda di avviare un'opera di razionalizzazione delle attività integrative poste attualmente fuori piano (Requisito AQ7.2) in riferimento agli obiettivi specifici dei CdS, anche al fine di riallineare la quantità di didattica erogata dichiarata all'effettivo valore (per la coorte 15/16 ben Allegato A – verbale NVA n. 7 del 16 luglio 2015 – Rilevazione Nuclei 2015 2.342 ore sono poste fuori piano e non tracciate in automatico dai sistemi). Tale elemento, da considerare in parallelo al successivo (corretta contabilizzazione della didattica frontale), in alcuni casi eviterebbe percezioni distorte da parte della componente studentesca in relazione al carico didattico effettivamente affrontato rispetto a quello atteso.</i></p>	<p>Inserita tale raccomandazione nelle Linee guida per la redazione dei rapporti di Riesame 2016 (Rev. 03 del 16 ottobre 2015) che a pag. 6 così recita:</p> <p><i>"Nella stesura dei rapporti 2016, si raccomanda di avviare un'opera di razionalizzazione delle attività integrative poste attualmente fuori piano in riferimento agli obiettivi specifici dei CdS, anche al fine di riallineare la quantità di didattica erogata dichiarata all'effettivo valore".</i></p> <p>http://www.unipg.it/files/pagine/1183/Rev_1_del_19.4.2016_Note_compilazione_Scheda_SUA_CdS_16_17.pdf</p>
10	<p><i>Si raccomanda di porre maggiore attenzione in merito alle cause del tasso di abbandono misurato tra anni consecutivi e quindi ai flussi di studenti in entrata e in uscita tra i CdS di Ateneo e tra atenei, in quanto dall'esame dei risultati della</i></p>	<p>Inserita tale raccomandazione nelle Linee guida per la redazione dei rapporti di Riesame 2016 che a pag. 6 così recita:</p> <p><i>"Si raccomanda, altresì, di porre maggiore attenzione in merito alle cause del tasso di abbandono misurato tra anni consecutivi e quindi ai flussi di studenti in</i></p>

	<i>valutazione della didattica da parte degli studenti emerge con evidenza la necessità di informazioni sempre più accurate sulla natura dei contenuti dei corsi di studio e sull'impegno richiesto, oltreché di una più adeguata predisposizione dei materiali didattici. Come ulteriore elemento di analisi si suggerisce di considerare la quantità e la tipologia dei CFU acquisiti per anno e al momento dell'eventuale abbandono.</i>	<i>entrata e in uscita tra i CdS di Ateneo e tra Atenei".</i> http://www.unipg.it/files/pagine/1183/Rev_1_del_19.4.2016_Note_compilazione_Scheda_SUA_CdS_16_17.pdf
11	<i>Si raccomanda di incrementare, a livello di singolo CdS e comunque a livello di Dipartimento e Scuola, l'attenzione da porre al contesto dell'AQ nel suo complesso, superando il relativismo creato dalla realizzazione di singoli adempimenti (portati a compimento da singoli). In particolare, le strutture devono ricercare adeguate modalità di coinvolgimento di tutti i docenti e di tutti i CdS nelle attività di AQ, al fine di rendere permeante e permanente la sensazione di sforzo condiviso per l'ottenimento di vantaggi comuni.</i>	Il Presidio di Qualità in merito alla seguente raccomandazione ha: <ul style="list-style-type: none"> • organizzato 4 giornate formative (cfr. pag. 5 della presente relazione): i contenuti delle giornate di formazione sono disponibili nel sito del Presidio alla pagina http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo • organizzato incontri con i principali attori dell'AQ e trasmesso verbale al MR e DG; • somministrato un apposito questionario denominato "Spunti di miglioramento dell'AQ" al Direttore della Scuola, ai Direttori di Dipartimento, ai Responsabili qualità di Dipartimento, ai Presidenti/Coordinatori di CdS, ai Responsabili qualità dei CdS ed ai Coordinatori di Commissioni Paritetiche per la Didattica. La rilevazione ha coinvolto n. 166 soggetti. • redatto e trasmesso il documento "Esiti della rilevazione su spunti di miglioramento del sistema di AQ" nota Prot. n. 0038887 del 26/05/2016 inviata ai compilatori del questionario, al MR, al Delegato per la Didattica e al DG. (Allegato 4)
12	<i>Si segnala che attualmente nel portale https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipg/ non sono ancora visualizzabili in consultazione pubblica le valutazioni a livello di singolo insegnamento e/o modulo, scaturite dalla raccolta delle opinioni degli studenti, nella forma deliberata dal PQ (punteggio a bersaglio). Il Nucleo di Valutazione, pur prendendo atto delle difficoltà tecniche intercorse, suggerisce di ampliare lo spettro di visibilità delle informazioni raccolte individuando forme di pubblicazione più mirate e intelligibili (quali ad es. report su singola domanda per insegnamento a livello di CdS, anche senza l'indicazione del docente)</i>	Il Presidio di Qualità in merito alla seguente raccomandazione ha provveduto alla: <ul style="list-style-type: none"> • pubblicazione del c.d. "Grafico a bersaglio" per singolo insegnamento/modulo (nota rettorale prot. 0029922 del 22.04.2016) (Allegato 5) • redazione delle "Linee guida analisi risultati rilevazione delle opinioni studenti/docenti sulla didattica", trasmesse con nota rettorale prot. 39262 del 27.05.2016 (Allegato 6 e Allegato 7)
13	<i>Si raccomanda di procedere in tempi celeri alla diffusione organizzata delle</i>	Il Presidio di Qualità in merito alla seguente raccomandazione ha provveduto alla predisposizione:

	<p><i>informazioni scaturite dalla raccolta delle opinioni dei docenti sulle attività didattiche, al fine di contemplare tutte le fonti informative nel momento dell'individuazione di precise azioni risolutive. Queste ultime rivolte alla rimozione degli ostacoli incontrati, sia dai docenti che dagli studenti nel percorso formativo impiantato dal CdS, in termini di coordinamento tra insegnamenti e di razionalizzazione del programma dei singoli insegnamenti.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • nota rettorale di pubblicazione dei risultati rilevazione opinioni docenti (nota rettorale prot. 29922 del 22.04.2016). (Allegato 5) • partecipazione dei membri dell'Ufficio per la Qualità al gruppo di lavoro Ateneo-Cineca per attivazione ESSE3 per introduzione modulo valutazione didattica su tale piattaforma (Perugia 22-23 Febbraio 2016, Casalecchio di Reno 3 marzo 2016)
14	<p><i>Il Nucleo rileva che non è mai stato preso in considerazione un elemento molto critico, quale l'opportunità di gratificare con premi incentivanti o con riconoscimenti simbolici i docenti che abbiano meritato i giudizi migliori da parte dei loro studenti.</i></p>	<p>Tale osservazione è stata presa in carico dal Presidio che ha inserito la seguente domanda nel questionario denominato "Spunti di miglioramento dell'AQ":</p> <p><i>"Ritiene utili forme premiali di incentivazione o riconoscimenti simbolici (non economici) per i migliori attori e/o strumenti di AQ (SUA-CdS, Riesame, Schede insegnamento)?"</i>.</p> <p>A seguito delle risposte ottenute dai compilatori il Presidio ha provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • segnalare nel documento denominato "Esiti della rilevazione su spunti di miglioramento del sistema di AQ" nota Prot. n. 0038887 del 26/05/2016" (Allegato 4) al MR, al Delegato per la Didattica e al DG per ogni valutazione. Relativamente a tale aspetto, il 73,13 % degli intervistati ha espresso parere favorevole.

Tabella 4

Attività e documentazione

Le attività del Presidio di Qualità - quale struttura interna dell'Ateneo con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo sulle tematiche dell'AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture nella gestione dei processi per l'AQ - possono essere suddivise in due tipologie:

Attività di processo e di progetto

A. Attività di processo:

Attività che hanno caratteristiche di continuità perché necessarie per la messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il suo sviluppo, il suo mantenimento ed il miglioramento continuo. Sono pertanto quelle attività realizzate al fine di promuovere la cultura della qualità dell'Ateneo, costruire e migliorare i processi per l'AQ.

I processi curati dal Presidio sono, **relativamente alla didattica**, il rapporto di riesame annuale e ciclico, la relazione annuale delle Commissioni paritetiche per la didattica, la SUA-CdS, analisi dei documenti di progettazione per nuove istituzioni di CdS, la rilevazione delle opinioni studenti/docenti, il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i CdS e da e verso il Nucleo di valutazione, l'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca. **Relativamente alla ricerca**, il processo principale attiene alla SUA-RD.

Di norma si intendono attività con scadenze che si ripetono annualmente e che rispondono a precise indicazioni di legge o ministeriali.

Tra queste attività troviamo l'emissione di linee guida, la revisione della documentazione, la migliore definizione dei ruoli, la formazione, il monitoraggio, la pratica del miglioramento continuo ecc.

In particolare, tra le attività di processo si richiamano:

- il supporto nella stesura del rapporto di riesame annuale e ciclico 2016;
- la rilevazione dell'opinione degli studenti - docenti A.A. 2015-2016;
- l'attività di formazione in tema di AVA;
- le attività per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca;
- le procedure per l'accREDITamento della ricerca;
- il supporto nella compilazione della SUA-CdS A.A. 2015/2016 e 2016/2017;
- la diffusione dei dati per gli adempimenti AVA;
- il supporto alle Commissioni paritetiche per la didattica nella stesura della relazione annuale 2015;
- l'emissione di linee guida, documenti di AQ;
- l'attività di monitoraggio;
- il piano audit interni anno 2016, concordato con il Nucleo di Valutazione.

B. Attività di progetto:

Rientrano in questa categoria le attività che vivono all'interno di un perimetro preciso in termini di tempo, costo ed obiettivi. Tali attività sono pianificate per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, scaturenti nel caso dell'Ateneo di Perugia da suggerimenti del Nucleo di Valutazione, dalla CEV dell'ANVUR, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dal Presidio di Qualità stesso.

Tra queste attività si richiamano:

- il piano operativo per l'accREDITamento periodico della sede e dei CdS (tale attività di progetto a regime diventerà attività di processo);
- l'introduzione in via sperimentale del sistema di AQ per i corsi di alta formazione (rif. Piano attuativo del piano strategico 2014-2015 offerta formativa - azione 1.4.3 dell'anno 2015 "*Progettazione e sperimentazione del sistema di autovalutazione e valutazione interna per i corsi di Alta formazione*"), mediante la redazione di apposite Linee guida. Tale attività di progetto a regime diventerà attività di processo.

Gli strumenti di AQ

A. SUA-CdS: le maggiori criticità e le opportunità di miglioramento

Il Presidio ha provveduto ad emettere le “Note di compilazione della Scheda SUA 2016-17 (Rev. 1 del 19 aprile 2016), le quali hanno tenuto conto dei seguenti documenti:

- Nota MIUR – Ufficio III del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca Prot.2773 del 03-02-2016 avente ad oggetto: Banche dati RAD e SUA-CdS per l’Accreditamento corsi A.A. 2016-2017 indicazioni operative e successiva revisione;
- Documento CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici redatto dal CUN l’8 settembre 2015” reperibile al link: https://www.cun.it/uploads/4088/Guida_scrittura_ordinamenti_didattici.pdf?v=
- Linee guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) reperibile al link: http://www.anvur.org/attachments/article/26/DEFLineeGuida_Accreditame~.pdf
- -Rapporto definitivo ANVUR - Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio del 4.11.2015, reperibile al link: <http://www.anvur.org/attachments/article/898/Rapporto%20ANVUR%20Perugia.pdf>
- Nota rettorale prot.0013691 del 16.04.2015 avente ad oggetto: “Quadri SUA-CdS adeguamento alle indicazioni CEV-ANVUR”, agli atti dell’Ufficio per la Qualità;
- Note rettorali prot.0017505 del 05.05.2015 e prot.0023488 del 27.05.2015 aventi ad oggetto: Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento A.A. 2015/2015, disponibile dell’Area Riservata del docente.

Dallo scorso anno, a partire dalla scadenza MIUR di maggio 2015, il Presidio di Qualità, con nota rettorale prot. 4926 del 16.2.2015, ha attribuito ai Responsabili Qualità dei Corsi di Studio - ferma restando la responsabilità finale dell’intero processo in capo al Presidente/Coordinatore di CdS - il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS.

Anche per l’anno in corso il Presidio di Qualità ha provveduto a svolgere i compiti assegnati ad esso dall’ANVUR di organizzazione e supervisione dell’aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS dei CdS.

Al riguardo il Presidio, dal controllo a campione delle SUA-CdS effettuato su **25** CdS in prossimità della scadenza del 22 maggio 2015 (**Allegato 1**) ha rilevato le osservazioni, indicazioni e/o suggerimenti sintetizzati nella sottostante tabella n. 5.

Il *check* del Presidio è stato inviato ai Presidenti/Coordinatori dei CdS affinché, in presenza di indicazioni e/o suggerimenti, si attivassero per prendere in carico le indicazioni ivi riportate.

QUADRO	OSSERVAZIONI
Informazioni generali sul corso	In 18 casi il link inserito non risultava funzionante
Sotto-quadro A1. b <i>Consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro</i> Consultazioni successive	In 11 casi è stata riscontrata una corretta compilazione di tale sotto-quadro, in 9 casi il Presidio ha suggerito ai Presidenti/Coordinatori di CdS di migliorare la compilazione del sotto-quadro attenendosi alle indicazioni fornite tramite le note di compilazione, specificando ad esempio l’organo o il soggetto accademico che effettua la consultazione, i ruoli ricoperti ecc., infine in 5 casi il Presidio ha riscontrato piccoli refusi nel testo inserito.
A3 B <i>Modalità di ammissione</i>	In 16 casi la compilazione di tale quadro è risultata corretta, in 7 casi è stato suggerito ai Presidenti/Coordinatori di CdS di specificare ed arricchire il contenuto di tale quadro chiarendo le regole attraverso le quali vengono verificati/soddisfatti gli eventuali obblighi formativi, solo in 2 casi si sono riscontrati refusi nel testo.
A4B.2 <i>Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	In 5 casi la compilazione è risultata conforme alle indicazioni fornite dal PQA. In 20 casi è stata riscontrata l’assenza del link alle attività formative da inserire al termine della frase: “Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative”. Fra questi inoltre è stato richiesto di fare riferimento alle aree di

<i>dettaglio</i>	apprendimento.
A5. B <i>Modalità di svolgimento della prova finale</i>	In 18 casi la compilazione è risultata conforme alle indicazioni fornite dal PQA, in 4 casi si è richiesto di specificare meglio i criteri di attribuzione dei CFU della prova finale, mentre in 3 casi si è richiesto apportare correzioni a refusi o verificare il corretto funzionamento a link inseriti.
B1.A <i>Descrizione del percorso di formazione</i>	In 20 casi la compilazione di tale Quadro è risultata conforme alle indicazioni fornite dal PQA, nei restanti 5 casi è stato suggerito di migliorare il contenuto del quadro inserendo solo le informazioni strettamente pertinenti.
B1. B <i>Descrizione dei metodi di accertamento</i>	In 19 casi la compilazione di tale quadro è risultata conforme alle indicazioni fornite dal PQA, in 4 casi si è richiesto di verificare la correttezza del link inserito, in 1 caso il quadro è risultato vuoto, e in 1 caso si è richiesto di inserire un testo in formato PDF.
B3 <i>Docenti titolari di insegnamento</i>	In 9 casi la compilazione di tale quadro è risultata conforme alle indicazioni fornite dal PQA, in 9 casi il campo risultava ancora non compilato al momento del controllo del PQA ed infine in 7 casi il link degli insegnamenti rinvia ad una pagina generica che non consente l'accesso al contenuto dei singoli corsi.
B4 <i>Infrastrutture</i>	In 14 casi la compilazione di tale quadro è risultata conforme alle indicazioni fornite dal PQA, mentre in 11 casi è stato suggerito l'incremento delle informazioni sulle dotazioni strutturali disponibili e/o la verifica del link inserito.
B5 Servizi di contesto <i>Orientamento in ingresso</i>	In 19 casi la compilazione di tale quadro è risultata corretta, in 3 casi è stato suggerito di inserire, accanto alle iniziative di Ateneo, anche le iniziative intraprese a livello di CdS, in 2 casi è stata suggerita una diversa articolazione delle informazioni inserite, infine in 1 caso è stato segnalato un refuso nella trascrizione.
B5 Servizi di contesto <i>Orientamento e tutorato in itinere</i>	In 18 casi la compilazione di tale quadro è risultata corretta, in 2 casi è stata richiesta la verifica del link inserito, in 2 casi è stato chiesto di migliorare la descrizione del quadro, infine in 1 caso lo spostamento di alcune informazioni al quadro successivo.
B5 Servizi di contesto <i>Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno</i>	In 17 casi la compilazione di tale quadro è risultata corretta, in 3 casi è stato segnalato che il link inserito non era funzionante, in 2 casi lo spostamento di alcune informazioni ad altro quadro, in 1 caso è stato segnalato un errore nelle informazioni inserite ed infine in 2 casi è stato richiesto di migliorare il contenuto del quadro.
B5 Servizi di contesto <i>Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti</i>	In 19 casi è stata riscontrata una corretta compilazione del quadro, mentre nei restanti 6 casi è stato suggerito di inserire tutti gli accordi attivi (Erasmus e Accordi Quadro) utilizzando il menù a tendina e non inserendo un PDF in modo da evitare la comparsa della dicitura "Nessun ateneo in convenzione",
B5 Servizi di contesto <i>Accompagnamento al lavoro</i>	In 16 casi la compilazione di tale quadro è risultata corretta, in 2 casi si è suggerito di far riferimento alle note di compilazione, in 4 casi è stato richiesto di incrementare il livello di dettaglio delle iniziative intraprese a livello di CdS, in 2 casi è stato suggerito di valutare gli esiti delle attività di accompagnamento al lavoro e infine in 1 caso di migliorare l'aspetto grafico del quadro eliminando righe bianche.
B5 Servizi di contesto <i>Eventuali altre iniziative</i>	In 21 casi il campo è stato compilato correttamente, nei restanti 4 il Presidio ha segnalato informazioni non pertinenti rispetto al quadro o l'inserimento delle iniziative di Ateneo trasmesse a tutti i coordinatori.

D1 <i>Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo</i>	Informazioni inserite dalla Ripartizione Didattica – Ufficio Offerta formativa su file predisposto dal Presidio Qualità.
D2 <i>Struttura organizzativa e responsabilità a livello del Corso di Studio</i>	In 21 casi il campo è stato compilato correttamente, nei restanti 4 casi è stato richiesto di migliorare il contenuto, ad esempio citare tra gli organi la Commissione paritetica, inserire l'indicazione dei responsabili, specificare meglio i compiti.
D3 <i>Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative</i>	In 13 casi il campo è risultato ben compilato, nei restanti 12 il Presidio ha rilevato ad esempio insufficienza nell'illustrazione delle attività, e/o inesattezze nella pianificazione delle date delle attività in quanto riferite a date già trascorse.

Tabella 5

Opportunità di miglioramento

Le opportunità di miglioramento relativamente alla SUA-CdS sono configurabili su 3 direttrici:

- 1. Amministrazione Centrale:** Ripartizione Didattica, Ripartizione Servizi Informatici e Statistici, Presidio di Qualità e Delegati del Rettore;
- 2. CdS:** Presidenti/Coordinatori dei CdS unitamente alle figure che collaborano nell'aggiornamento e nella compilazione delle informazioni in SUA-CdS;
- 3. Responsabili qualità:** Responsabili Qualità dei CdS per la loro attività di controllo delle informazioni contenute nella SUA-CdS.

1. Il Presidio di Qualità si impegna ad approfondire con la Ripartizione Didattica e con la Ripartizione Servizi Informatici e Statistici le criticità c.d. "di sistema" riscontrate nella gestione di alcuni processi, quali ad esempio:

Disponibilità dati (tempistiche certe nelle procedure di riversamento dei dati dal GPOD alla SUA)

Informazioni generali sul corso (modalità di verifica dell'inserimento di link gestiti dall'Amministrazione non funzionanti es. tasse ecc.)

Quadro A4B.2 (assenza del link alle attività formative)

Quadro B3 (inserimento di link specifici agli insegnamenti piuttosto che ad una pagina generica)

Inoltre il Presidio di Qualità si propone, coinvolgendo i Delegati del Rettore competenti per settore, di migliorare la descrizione del quadro B5 della SUA-CdS, con un'organizzazione del testo tesa a far cogliere la coerenza complessiva delle attività e delle iniziative svolte con la pianificazione strategica di Ateneo.

2. Viene confermata l'attività di formazione e informazione nei confronti dei Presidenti/Coordinatori di CdS e relativo personale Tab di supporto per migliorare e rendere maggiormente adeguato e puntuale il livello delle informazioni presenti in SUA-CdS.

3. Si conferma la messa in disponibilità dei Responsabili Qualità dei CdS della *check-list* utilizzata dal Presidio per il controllo della SUA-CdS e il loro accesso all'applicativo "Riesame 2.0" dove sono disponibili dati e informazioni utili ai fini dei controlli.

B. Rapporti di Riesame 2016

Il processo di redazione e controllo dei rapporti di riesame si è svolto nel 2016 in maniera più organizzata rispetto all'anno passato, anche grazie all'introduzione dell'applicativo "Riesame 2.0",

attivo dal 3 novembre 2015, che ha permesso a tutti gli attori coinvolti di visualizzare, conoscere ed intervenire nelle diverse fasi del processo di riesame anche in riferimento all’inserimento, al controllo, alla validazione ed infine all’invio dei rapporti di riesame per il loro caricamento nell’applicativo CINECA.

Il Presidio nel documento “Linee guida per la redazione dei Rapporti di Riesame 2016 (Rev. 03 del 16 ottobre 2015)” ha ribadito e messo in evidenza gli errori più frequenti riscontrati nei precedenti riesami sollecitando i compilatori nella pratica del miglioramento continuo. Sono stati altresì sottolineati i richiami contenuti nel rapporto preliminare CEV-ANVUR, (disponibile alla data di redazione delle Linee guida) ed in particolare richiesto ai Presidenti/Coordinatori di porre una attenzione sistematica, rigorosa e uniforme relativamente ai:

- quadri 1a,2a,3a, con miglioramento della capacità di individuare le cause dei problemi e di formulare le azioni di miglioramento in termini di tempi e obiettivi anche al fine di rendere verificabile l'effettivo raggiungimento del risultato;
- ricognizione della domanda di formazione esterna ed ai requisiti di ammissione ai CdS;
- necessità di esprimere le informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale;
- necessità di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento: documento o indicatore.

I controlli effettuati dai Responsabili Qualità dei Dipartimenti

I Responsabili Qualità dei Dipartimenti sono stati coinvolti nel controllo dei rapporti di riesame di ciascun CdS afferente al Dipartimento. L’applicativo Riesame 2.0 infatti prevede la validazione obbligatoria da parte degli RQ del Dipartimento senza la quale non si può procedere all’approvazione del rapporto di riesame. Tutti i rapporti di riesame sono stati valutati e validati dagli RQ di Dipartimento ed in **41** casi questi hanno chiesto ai Presidenti/Coordinatori la riformulazione del rapporto.

I controlli effettuati dal Presidio di Qualità

Il Presidio di Qualità ha effettuato il controllo a campione delle valutazioni espresse dagli RQ dei Dipartimenti. Accanto a tale attività ha controllato tutti i **9** rapporti di riesame ciclico presentati. Nella sottostante tabella 6 si fornisce un report dei rapporti di riesame controllati e visti dal Presidio:

Rapporti di Riesame controllati e visti dal Presidio di Qualità
Laurea Magistrale in LM-41 CU Medicina e Chirurgia (riesame annuale)
19.01.2016 ore 13:30: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
La descrizione e l'analisi della situazione risultano puntuali ed esaurienti. Il Riesame annuale è conforme alle indicazioni fornite dal presidio
Scienze Biotecnologiche Mediche, Veterinarie e Forensi (riesame annuale)
19.01.2016 ore 11:37: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
La descrizione e l'analisi della situazione risultano descritte in modo puntuale ed esauriente. Il Riesame annuale è conforme alle indicazioni fornite dal presidio
LM 54 Scienze Chimiche (riesame ciclico)

12.01.2016 ore 09:46: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
L 8 Ingegneria Informatica ed Elettronica (riesame annuale)
15.01.2016 ore 19:24: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
Il documento riflette correttamente le linee guida di Ateneo
L 8 Ingegneria Informatica ed Elettronica (riesame ciclico)
10.12.2015 ore 14:04: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
LM 23 Ingegneria Civile (riesame annuale)
12.01.2016 ore 10:11: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
LM 16 & LM 83 Finanza e metodi quantitativi per l'economia e la finanza (riesame ciclico)
08.01.2016 ore 10:53: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
E' sempre preferibile inserire date certe per le scadenze invece di rimandare all'esito di riunioni.
LM 77 Economia e Direzione Aziendale sede di Terni (riesame ciclico)
08.01.2016 ore 10:56: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
LM 27 & LM 289 Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (riesame ciclico)
10.12.2015 ore 14:19: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
LM 32 Ingegneria Informatica e dell'Automazione (riesame ciclico) (Ingegneria Informatica e Robotica con il cambio di ordinamento)
18.12.2015 ore 12:21: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
Il Riesame risulta pienamente conforme alle Linee guida indicate.
L 9 Ingegneria Meccanica (riesame ciclico)
08.01.2016 ore 11:58: Controllato e Vistato dal Presidio di Qualità
Si consiglia, nel prossimo riesame, di seguire in maniera puntuale le indicazioni del presidio al fine di migliorare, sia nella forma sia nel contenuto, il rapporto di riesame.

Tabella 6

Il Presidio ha inoltre chiesto la **rielaborazione** di alcuni riesami con l'indicazione delle motivazioni per le quali è stata richiesta la riformulazione, sintetizzati nella seguente tabella 7:

Richieste di riformulazione dei rapporti di riesame controllati dal Presidio di Qualità
LM 14 Italianistica e Storia europea (riesame annuale)
15.01.2016 ore 19:14: Aperto in fase di Riformulazione
1b- La situazione viene descritta ma non analizzata (fare riferimento ai punti di attenzione raccomandati). 1c- Gli obiettivi dovrebbero trovare giustificazione nell'analisi della situazione (1b). 1-c (obiettivo 2)- L'obiettivo è espresso in maniera vaga e non risulta collegato a un indicatore misurabile e verificabile. 1a- Occorre indicare che l'obiettivo 1 verrà riproposto in quanto non completamente raggiunto. 2b- Quando i dati sono disponibili occorre citarli in maniera puntuale evitando espressioni come "Alta è la percentuale...". Inoltre sembra poco approfondito il punto di attenzione raccomandato n.2. 2c- La mancata individuazione di interventi correttivi viene considerata inaccettabile in una prospettiva di miglioramento continuo. 3b- Situazione descritta ma non analizzata. 3c- L'obiettivo è espresso in maniera vaga e non risulta collegato a un indicatore misurabile e verificabile.

LM 54 Scienze Chimiche (riesame annuale)
13.01.2016 ore 10:37: Aperto in fase di Riformulazione
Il documento deve essere riformulato in quanto: - quando ci sono diversi obiettivi bisogna inserirli in campi separati aggiuntivi (vedi obiettivo 2 campo 1a, obiettivi 2 e 3 campo 2c); - le "analisi" dei vari campi b devono comprendere risposte a tutti i punti di attenzione raccomandati nell'allegato alle linee guida (in particolare punti 1-4-5-6 campo 1b, punti 1-2-3-4-5-6-7 campo 2b, punti 1-2-4 campo 3b); - praticamente tutte le modalità di raggiungimento dei vari obiettivi degli interventi correttivi dei campi c mancano di target quantitativi misurabili (ad es incremento di tot%, svolgimento di almeno y incontri, etc.).
LM 77 Amministrazione e legislazione Aziendale (riesame annuale)
14.01.2016 ore 10:21: Aperto in fase di Riformulazione
L'obiettivo num. 3 del riesame annuale 2015 il cui stato di attuazione è riportato in 3-a di questo riesame richiede una di fissare una data obiettivo e possibilmente un indicatore che aiuti a comprendere quali siano le aspettative in termini numerici dei seminari da attivare o attivati. Considerare la possibilità di dividere il testo in 2-b in paragrafi per migliorarne la leggibilità.
LM 77 Amministrazione e legislazione Aziendale (riesame ciclico)
14.12.2015 ore 20:34: Aperto in fase di Riformulazione
- non vengono esplicitati i criteri di scelta delle parti sociali e c'è scarso dettaglio riguardo i contenuti del confronto. - manca la sezione relativa alla sintesi della discussione in consiglio di corso. - in generale, molti obiettivi non vengono correttamente esplicitati in termini di modalità, risorse, scadenze e responsabilità. - 1-a/1-b: non è chiara la logica delle soluzioni proposte in risposta alle criticità individuate (ad esempio, mancano comparazioni con offerte formative analoghe o similari. In assenza, si suggerisce di indicarlo come obiettivo). - 1-b: l'analisi della situazione evidenzia l'utilizzo di un questionario di grande utilità i cui risultati saranno però disponibili alla fine del primo semestre 2016. Le modifiche di cds individuate avvengono senza tener conto dei risultati? Perché? - 1-c/obiettivo 2: lo stato di avanzamento indica azioni generiche e poco circostanziate; - 2-c/obiettivo 1: non è indicato uno specifico target (che dovrebbe comunque attestarsi al 100%). - 3-a/obiettivo 1: non chiaro. Si confondono aspetti diversi (aule didattiche e piattaforma e-learning). - 3-c/obiettivo 1: espresso in maniera vaga e scarsamente verificabile (mancano indicatori e target). - 3-c/obiettivo 2: espresso in maniera vaga e scarsamente verificabile (mancano indicatori e target).
14.01.2016 ore 09:09: Aperto in fase di Riformulazione
Nella sezione 1-a va riportato lo stato di avanzamento degli obiettivi elencati nella sezione 1-c del riesame ciclico precedente. L'ultimo ciclico del CdS aveva come obiettivo: Prevedere delle professionalità e una organizzazione adeguata all'interno del nuovo Dipartimento di Economia che lavori in sinergia con l'Ufficio Placement d'Ateneo. Va discusso lo stato di avanzamento di questo obiettivo. Gli attuali obiettivi inseriti nella sezione 1-a possono essere inseriti nella sezione 1-c come obiettivi il cui stato di raggiungimento sarà discusso nel prossimo riesame ciclico. Analogo ragionamento per quanto riguarda la sez. 2-a che deve contenere lo stato di avanzamento dell'obiettivo definito nella sezione 2-c del ciclico precedente (Obiettivo n. 1: Individuare un responsabile della comunicazione in seno al nuovo Dipartimento di Economia che curi anche gli aspetti relativi alla "disclosure" nei confronti degli studenti e in generale di coloro i quali sono interessanti ad approfondire questi aspetti.) o motivare la soppressione o rimodulazione di quell'obiettivo. Similmente per la sez. 3-a: il riesame ciclico precedente includeva 5 obiettivi nella sezione 3-c. Il loro stato di avanzamento va discusso nella sezione 3-a di questo riesame. L'obiettivo num 2 della sez. 1-c andrebbe sostenuto da considerazioni che vanno inserite anche nella sezione 1-b: dalla analisi (a es. della contrazione del numero di iscritti) dovrebbe seguire in modo coerente l'individuazione dell'attuale ob. 2. Sez. 3 Nella parte 'Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità' vanno sempre fornite informazioni sulle scadenze certe con le quali le attività verranno condotte. Riformulare la dicitura 'Si invita il Direttore ...' con (a es.) 'Il Coordinatore chiederà al Direttore di ...' entro 'scadenza certa'. Anche per l'obiettivo 2 della sezione 3 indicare scadenze certe.
L 19 Scienze dell'Educazione (riesame annuale)
17.01.2016 ore 08:47: Aperto in fase di Riformulazione
Il riesame necessita una attenta revisione, al fine di migliorare sia la forma sia i contenuti, soprattutto nella descrizione degli obiettivi e delle azioni correttive. Si consiglia di seguire in maniera puntuale le indicazioni del presidio al fine di migliorarlo.
L 36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (Riesame Annuale)
13.01.2016 ore 10:35: Aperto in fase di Riformulazione

Inserire la scadenza prevista per il raggiungimento dell'obiettivo 2 della sezione 2. Considerare sempre tutti i punti di attenzione raccomandati dalle linee guida anvr sulla redazione del riesame. Usare un correttore automatico per rimuovere gli errori di battitura (es. Commissione, profili, possibilità, una più attento esame, ...)

LM 77 Economia e management - sede di Perugia (riesame ciclico)

4.12.2015 ore 21:36: Aperto in fase di Riformulazione

- non vengono esplicitati i criteri di scelta delle parti sociali e c'è scarso dettaglio riguardo i contenuti del confronto. - Manca la sintesi della discussione consiglio di corso. - in generale, gli obiettivi non risultano correttamente declinati in termini di modalità, risorse, scadenze e responsabilità. - 1-a/obiettivo 1: non tutte le azioni appaiono coerenti con l'obiettivo. La comparazione nazionale ed internazionale è citata ma non argomentata. - 1-c: gli obiettivi appaiono generici e scarsamente verificabili (mancano indicatori e target specifici) - 2-c: gli obiettivi appaiono generici e scarsamente verificabili (mancano indicatori e target specifici) - 3-a: obiettivi 1 e 2 non coerenti con la sezione di riferimento. Obiettivo numero 3 generico e scarsamente verificabile. - 3-c: gli obiettivi appaiono generici e scarsamente verificabili (mancano indicatori e target specifici)

LM 16 6 LM 83 Finanza e metodi quantitativi per l'economia e la finanza (riesame ciclico)

09.12.2015 ore 15:21: Aperto in fase di Riformulazione

Integrare il punto 1-b con commenti relativi al punto di attenzione raccomandato dalle linee guida numero 6: qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame? Nel caso in cui non ci fossero informazioni al riguardo pianificare un obiettivo specifico. Indicare per ogni obiettivo pianificato risorse, scadenze previste e responsabilità.

LM 77 Economia e Direzione Aziendale – sede di Terni (riesame ciclico)

09.12.2015 ore 15:12: Aperto in fase di Riformulazione

Integrare il punto 1-b con commenti relativi al punto di attenzione raccomandato dalle linee guida numero 6: qual è il livello di *benchmarking* nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame? Nel caso in cui non ci fossero informazioni al riguardo pianificare un obiettivo specifico. Indicare per l'obiettivo 1 scadenze previste e responsabilità.

L 9 Ingegneria Meccanica (riesame ciclico)

15.12.2015 ore 11:37: Aperto in fase di Riformulazione

1. Verifica delle informazioni del frontespizio: Si consiglia di togliere dal format le indicazioni per la redazione del riesame. 2. 1-a Si consiglia di verificare il riesame ciclico precedente e di inserire eventualmente le informazioni relative alle azioni correttive intraprese e dare maggiori spiegazioni sullo stato di avanzamento 2-a Si consiglia di verificare il riesame ciclico precedente e di inserire eventualmente le informazioni relative alle azioni correttive intraprese e dare maggiori spiegazioni sullo stato di avanzamento 3-a Si consiglia di verificare il riesame ciclico precedente e di inserire eventualmente le informazioni relative alle azioni correttive intraprese e dare maggiori spiegazioni sullo stato di avanzamento 3. 1-b Non risulta pertinente con le indicazioni del quadro l'attività di promozione del CdS presso le scuole superiori 2-b Migliorare l'analisi dei risultati seguendo le linee guida ANVUR 3-b Migliorare la descrizione dei processi principali del CdS 4. 1-c. Definire in modo preciso la scadenza degli obiettivi definiti. Gli Obiettivo 3 e 4 non dovrebbero essere inseriti in questo contesto in quanto non attinenti con le indicazioni del quadro. 2-c Gli Obiettivi non sono pertinenti ai risultati di apprendimento attesi e accertati Definire inoltre modo preciso la scadenza degli obiettivi definiti. 3-c Definire inoltre modo preciso la scadenza degli obiettivi definiti. Si consiglia di seguire più attentamente le indicazioni dell'anvr sulla redazione del riesame ciclico, come avvenuto nel Riesame precedente (Riesame ciclico 2015)

Tabella 7

L'applicativo "Riesame 2.0": criticità ed opportunità di miglioramento

L'introduzione dell'applicativo "Riesame 2.0" è stata apprezzata dagli utenti come strumento utile per la gestione delle diverse fasi del processo di riesame. In particolar modo è stata giudicata valida la sezione "repository" che contiene tutti i dati di interesse del CdS.

Le principali criticità segnalate al Presidio o da quest'ultimo individuate hanno riguardato:

- mancato allineamento delle tempistiche di approvazione del Riesame da parte dei Consigli di Dipartimento con quelle di chiusura del modulo riesame (criticità temporaneamente risolta tramite l'Ufficio per la Qualità attraverso l'inserimento del campo mancante);
- scarsa padronanza dell'applicativo da parte della pluralità dei soggetti coinvolti;
- eccessiva ridondanza di alcuni passaggi riferiti alle approvazioni (es., necessità di caricamento ripetuto di check da parte del RQ dei Dipartimento);
- disomogeneità nell'attività di check da parte degli RQ di Dipartimento.

L'azione di miglioramento che il Presidio ha già intrapreso rispetto all'applicativo "Riesame 2.0" ha riguardato la richiesta, peraltro già sottoposta alla Ripartizione Servizi Informatici e Statistici, di superare informaticamente la criticità del disallineamento delle tempistiche di approvazione del riesame da parte dei Consiglio di Dipartimento.

Quanto alla pianificazione di ulteriori attività, il Presidio ritiene imprescindibile attendere l'entrata in vigore della revisione del sistema AVA da parte dell'ANVUR in base alla quale il rapporto di riesame (annuale e ciclico) sarà semplificato nella forma e nel contenuto. A valle di tali indicazioni, il Presidio sarà in grado di pianificare le attività da intraprendere per il Riesame 2017.

C. Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica anno 2015: punti di debolezza e opportunità di miglioramento

Il livello di analisi condotto dalle Commissioni paritetiche per la didattica nelle relazioni annuali 2015 è risultato senza dubbio migliorato rispetto alle relazioni presentate nell'anno precedente. La relazione della Scuola di Medicina e Chirurgia è risultata piuttosto carente sotto il profilo dell'analisi e delle conseguenti proposte, imputabile sicuramente alla costituzione della Scuola a ridosso del termine di scadenza della relazione ma con probabilità anche all'ampio bacino di analisi della Commissione, in quanto involgente tutti i CdS dei tre Dipartimenti afferenti alla Scuola.

Una condizione che ha favorito il generale miglioramento delle relazioni risiede nell'azione di confronto e formazione realizzata dal Presidio il 2 ottobre 2015 rivolta agli studenti ed ai docenti componenti delle 16 Commissioni paritetiche per la didattica.

E' stata questa un'occasione preziosa per ribadire le principali criticità e i punti di debolezza riscontrati nelle relazioni annuali 2014, con particolare riferimento a:

- analisi dei dati a disposizione (es. valutazione opinioni degli studenti)
- analisi dell'andamento del corso di studio (es. acquisizione CFU, tassi abbandono, scorrimento carriere ecc.)
- riscontro della veridicità e correttezza delle informazioni riferite al CdS nella sua globalità (es. Sito web del CdS, Scheda SUA del CdS, scheda docente, calendario delle lezioni, calendario esami ecc.)
- presa in carico delle segnalazioni provenienti dagli studenti (es. reclami per sovrapposizione di appelli d'esame, mancanza di servizi agli studenti, ecc.)

Nel corso dell'incontro sono stati presentati esempi di compilazione di relazioni annuali considerati "best practice" per la loro diffusione.

Tutti Dipartimenti, tranne uno, hanno rispettato il termine fissato dal Presidio per l'inserimento nell'applicativo Riesame 2.0. delle relazioni annuali.

D. Rilevazione delle opinioni degli studenti-docenti

Nel corso del periodo maggio 2015 - maggio 2016 sono state apportate delle modifiche significative al sistema di rilevazione e reportistica dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti.

Infatti il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2015/2016 è stato arricchito di un'ulteriore domanda (D14) rivolta alle sole attività di tirocinio e il sistema di reportistica è stato innovato con:

- la pubblicazione dei risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti (Scheda 7) per gli AA.AA. 2014/2015 e 2015/2016. Tali valutazioni sono visualizzabili su SIS-ValDidat alla sezione denominata "lato docente". Oltre alla visualizzazione dei risultati su 4 report, è possibile, per ogni docente, visualizzare anche le osservazioni/i commenti liberi. I risultati della rilevazione delle opinioni "lato docente" (estrazione dati del 15.03.2016) sono stati messi in relazione con quelli della rilevazione "lato studente". In particolare, il sistema confronta i risultati dei quesiti D1, D7 e D10 del questionario somministrato ai docenti con i risultati dei quesiti D1, D2 e D13 del questionario somministrato agli studenti;
- la possibilità di visualizzare i "Commenti liberi" - da parte dei Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio nonché dei Coordinatori delle Commissioni paritetiche per la didattica - direttamente accedendo a SIS-ValDidat per il tramite del Report denominato "Commenti degli studenti";
- la possibilità di visualizzare – attraverso il terzo report denominato "Tavola di riepilogo delle valutazioni ottenute (valori medie e graduatorie)" – all'interno della tabella, nella parte dedicata alle equipollenze, sia il numero totale delle schede compilate sia la media dei giudizi ottenuti per ciascun curriculum per i docenti titolari di moduli/insegnamenti mutuati ovvero erogati per curricula diversi. Precedentemente per tali docenti era possibile visualizzare in maniera distinta ogni singolo insegnamento/modulo senza avere la possibilità di una media di sintesi tra tutti gli insegnamenti/moduli erogati dal medesimo docente;
- la possibilità di visualizzare i risultati per ogni singolo insegnamento/modulo attraverso la visualizzazione del "Grafico a bersaglio" per qualsiasi utente interno ed esterno.

Le novità di cui sopra sono state oggetto di un'apposita comunicazione a tutti i soggetti coinvolti/interessati mediante nota rettorale prot. 29922 del 22.04.2016.

Un'ulteriore novità è stata l'approvazione definitiva da parte del Presidio - in data 11 maggio 2016 - delle "Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti sulla didattica", a valle di una consultazione conclusasi il 31 marzo 2016. Le linee guida sono state pubblicate sulla pagina web del Presidio in data 27 maggio 2016 e trasmesse a tutti i destinatari mediante nota rettorale prot. 39262 del 27.05.2016.

Le suddette linee guida hanno rappresentato un'occasione importante per effettuare una ricognizione della materia e per fornire indicazioni omogenee sulla trasparenza dei risultati della valutazione nonché spunti di riflessione sull'analisi dei risultati medesimi da parte dei diversi soggetti coinvolti ai vari livelli.

E. Audit interni ai Corsi di studio anni 2015-2016: criticità, punti forza e conclusione sul livello di AQ

Gli audit sono stati effettuati da Gruppi di auditor misti e differenti per seduta, composti di norma da n. 3 componenti, presieduti da un Leader auditor rappresentato da un componente del

Presidio di Qualità e da auditor individuati sia tra i componenti del Presidio sia all'interno dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità.

Negli anni 2015 e 2016, sono stati effettuati n. 4 audit interni come da tabella 8.

AUDIT INTERNI				
Giorno	Mese	Anno	CLASSE	CdS
15	Dicembre	2015	LM42	Medicina Veterinaria audit di sorveglianza
23	Marzo	2016	L-34	Geologia
23	Marzo	2016	LM-61	Scienze dell'alimentazione e della nutrizione
30	Marzo	2016	LNST1	Infermieristica (sede di Foligno)

Tabella 8

I rapporti di audit sono stati trasmessi al Direttore di Dipartimento, al Presidente/Coordinatore del CdS e agli RQ CdS e di Dipartimento e Coordinatore della Commissione paritetica per la didattica entro 7/10 gg. dalla data di svolgimento dell'audit.

A. Criticità riscontrate nel processo di audit:

con riferimento alla Commissione Paritetica per la didattica

necessità di un maggiore approfondimento dell'analisi dei contenuti della scheda SUA-CdS, delle criticità e dell'andamento delle performance del CdS.

con riferimento alla SUA-CdS

necessità di miglioramento della descrizione in particolare dei seguenti quadri: A1.a, A1.b, A2.a, A4.b2, D2.

con riferimento alle schede insegnamento pubblicate nel Portale di Ateneo

necessità di migliorare e completare la descrizione delle voci "Modalità di valutazione, Risultati di apprendimento, Calendario prove esame e della didattica".

con riferimento ai rapporti di riesame anno 2016

necessità di migliorare in particolare:

- la misurabilità degli obiettivi;
- la descrizione delle azioni correttive intraprese dando evidenza degli esiti e dell'efficacia delle soluzioni individuate;
- la coerenza delle azioni correttive rispetto alle analisi effettuate;
- descrizione dell'esito dell'azione correttiva rispetto alla sua efficacia e alla sua eventuale riproposizione;
- il monitoraggio degli interventi correttivi in corso di avanzamento, affinché tale strumento di AQ possa essere effettivamente efficace e di ausilio nella programmazione e realizzazione delle attività di miglioramento del CdS, sia sotto il profilo del rispetto delle relative scadenze sia dell'intervento tempestivo in caso di sopravvenute criticità, limitando così la riprogrammazione delle azioni sono ai casi di oggettiva necessità.

con riferimento alle interviste effettuate agli studenti nel corso degli audit interni

risultano migliorabili i seguenti aspetti:

- organizzazione del tutoraggio;
- numero di CFU per tirocinio;
- confort delle aule didattiche e dotazione strumentale anche di tipo informatico;
- materiale didattico disponibile;
- indicazioni da parte dei docenti in merito all'individuazione degli insegnamenti a scelta libera dello studente;

- pianificazione delle sessioni di esame, con particolare riguardo a studenti fuori sede e lavoratori;
- ripetizione nel 1° semestre di insegnamenti già seguiti durante il corso di laurea triennale;
- insegnamenti mutuati sia per la triennale che per la magistrale, con erogazione contestuale delle lezioni.

B. Punti di forza dei CdS auditati

Dagli audit sono emersi i seguenti punti di forza dei CdS:

- capacità di ascolto da parte dei docenti;
- servizi messi a disposizione;
- capacità di comunicazione;
- tirocini;
- progetto orientamento;
- tutorato in itinere per studenti di I livello;
- metodologia didattica basata sul problem solving;
- comitato di indirizzo del CdS;
- percentuale elevata di studenti che si laureano entro la durata legale del corso;
- significativa attrattività del CdS da parte di studenti provenienti da altre Regioni anche molto distanti, dove è presente in alcuni casi il medesimo CdS, per la presenza di uno spiccato indirizzo clinico;
- sviluppo ben adeguato della relazione annuale delle CP, con rilascio di proposte e suggerimenti puntuali per il miglioramento.

C. Conclusioni sul livello di AQ dei CdS

L'organizzazione dei CdS auditati dimostra in generale buon coinvolgimento e partecipazione della Direzione del corso, del Responsabile Qualità del CdS e del Dipartimento, del Gruppo di Riesame, della Commissione paritetica per la didattica, dei Rappresentanti studenti e del personale TAB nelle attività di direzione, progettazione ed erogazione del corso.

Si riscontra un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche e una positiva interazione con il Presidio di Qualità.

Emerge una generale prontezza da parte delle Direzioni dei Corsi di Studio nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e criticità emerse.

Si evince ampia disponibilità del corpo docente nell'ascolto delle problematiche sollevate dagli studenti così come nella risoluzione di problemi che di volta in volta vengono portati alla loro attenzione.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi all'a.a. 2014/2015 testimoniano un generale apprezzamento dei CdS, salvo casi sporadici.

I siti web dei CdS sono certamente migliorati rispetto al passato e generalmente risultano ben strutturati, ricchi di contenuti di interesse per gli studenti e costantemente aggiornati seppur sempre con margini di miglioramento.

Si riscontra un buon livello di assicurazione della qualità, con una buona consapevolezza dei processi di gestione in atto.

Nell'ultimo anno si è potuto rilevare un progressivo miglioramento delle modalità di compilazione dei rapporti di riesame e delle relazioni annuali con il superamento di molte delle criticità evidenziate dal Presidio di Qualità.

Gli audit hanno permesso di riscontrare presso la maggioranza dei CdS auditati prassi migliori di quella attese e realtà superiori rispetto a quelle desunte dalla documentazione prodotta (ad es.

SUA-CdS e Riesame), consentendo di verificare sul campo l'attiva partecipazione delle diverse figure coinvolte.

Accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio

Giudizio finale circa l'accREDITamento della sede

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D. Non approvato per criticità importanti
AQ1.C.1	Reclutamento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.2	Percorsi formativi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.3	Servizi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B. Approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ3.2	Formazione per AQ	B. Approvato
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B. Approvato
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	D. Non approvato per criticità importanti
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B. Approvato
AQ6.A.2	Terza missione	B. Approvato
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B. Approvato
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B. Approvato
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.C.2	Presidio Qualità	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	N.V. Non Valutabile
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	B. Approvato
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C. Accettato con una raccomandazione

Tabella 9

Giudizio finale circa l'accreditamento dei CdS

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica	Condizionato
L-19 Scienze dell'educazione	Soddisfacente
L-25 Scienze agrarie e ambientali	Condizionato
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	Soddisfacente
LM-14 Italianistica e storia europea	Condizionato
LM-23 Ingegneria civile	Condizionato
LM-54 Scienze chimiche	Condizionato
LM-77 Amministrazione e legislazione aziendale	Soddisfacente
LM-41 Medicina e chirurgia	Condizionato

Tabella 10

Attività intraprese dal Presidio a seguito del Rapporto provvisorio/definitivo ANVUR.

A seguito dell'acquisizione in data 11.2.2015 del Rapporto preliminare di accreditamento periodico della sede e dei CdS da parte della CEV dell'ANVUR, il Presidio di Qualità ha proceduto su due fronti: il primo riguardante la condizione e le raccomandazioni a livello di Ateneo, il secondo concernente le specifiche raccomandazioni a livello dei n. 9 CdS.

Relativamente al primo, con nota prot. 13691 del 16.4.2015, il Presidio ha comunicato a tutti i CdS i contenuti del rapporto preliminare fornendo le indicazioni operative per il trattamento della condizione e delle raccomandazioni attinenti i quadri A della SUA-RAD. Entro la data del 31 luglio 2015 è stato richiesto a tutti i CdS di predisporre un adeguamento dei quadri SUA-RAD, da travasare successivamente nei tempi e nelle modalità dettate dalla calendarizzazione ministeriale per l'a.a. 2016/2017. Ciò per mettere l'Ateneo nella condizione di poter rispondere tempestivamente alle richieste di adeguamento da parte dell'ANVUR mediante l'inserimento delle modifiche nei quadri SUA-RAD appositamente aperti dall'ANVUR per gli Atenei in accreditamento periodico.

Relativamente alla seconda attività rivolta ai n. 9 CdS, il Presidio con nota prot. 13694 del 16.4.2015 ha invitato i CdS a trasmettere entro il 30 aprile 2015 il quadro riepilogativo delle azioni correttive da adottare alla luce delle specifiche raccomandazioni a livello di singolo CdS. Con la medesima nota è stato altresì chiesto ai CdS di fornire le azioni correttive adottate a seguito delle non conformità emerse durante gli audit interni svolti dal Presidio, per rispondere ad una raccomandazione a livello di Ateneo ma che si rifletteva anche sui CdS in questione.

In data 7.10.2015 con nota prot. 53719 i CdS venivano invitati, in occasione delle indicazioni operative relative banche dati RAD e SUA per l'a.a. 2016/2017, a tenere in considerazione quanto di seguito riportato riprodotto integralmente:

"il Presidio di Qualità con nota prot. 13691 del 16.4.2015 avente ad oggetto: "quadri SUA –CdS: adeguamento alle indicazioni CEV ANVUR" aveva chiesto a tutti i CdS l'aggiornamento dei quadri SUA A1, A2a, A3, A4.b in apposito file da travasare in SUA-Campi RAD nei tempi e nelle modalità dettate dalla calendarizzazione Ministeriale per l'A.A. 2016-2017;

Con nota Ministeriale prot. 16453 del 24.9.2015, sono state chiarite quali sono le parti ordinamentali con conseguente modifica dei quadri SUA-CdS, A1, A3, A4.b, A5 che sono stati suddivisi ciascuno in due sottoquadri: il primo relativo alla parte ordinamentale, il secondo relativo alla parte di competenza del

Regolamento del corso di studio, modificabile annualmente dagli Atenei senza che questo comporti una modifica di ordinamento;

molti aggiornamenti richiesti dal Presidio potranno essere effettuati per l'a.a. 2016/2017 senza modifiche di ordinamento e conseguente attivazione della procedura di approvazione ordinamentale da parte del CUN, le SS.LL. dovranno valutare, sulla base del documento CUN dell'8 settembre 2015, se gli aggiornamenti chiesti dal Presidio con la nota suddetta del 16.4.2015 prot. 13691 rappresentino ancora – alla luce delle novità ministeriali - modifiche ordinamentali RAD oppure semplici modifiche del regolamento eseguibili annualmente da ciascun CdS”.

In data 4.11.2015 è pervenuto dall'ANVUR il Rapporto definitivo che ha confermato nella sostanza quanto riportato in quello preliminare. Tale rapporto non ha indicato alcuna modalità operativa per l'adeguamento alle raccomandazioni né previsto percorsi diversi e dedicati agli Atenei in accreditamento per l'adeguamento dei quadri SUA-RAD al di fuori di quelli tradizionali di proposta di modifica dell'ordinamento da sottoporre al CUN.

Il Presidio in data 2 dicembre 2015 ha predisposto un “Piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni/condizioni di ateneo formulate nel rapporto di accreditamento del 4.11.2015”, comunicato ai n. 9 CdS, al Nucleo di Valutazione, al Consiglio degli Studenti e ai Delegati competenti.

In data 27 gennaio 2016 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione le proposte di modifica di ordinamento dei seguenti CdS all'interno dei n. 9 CdS oggetto di visita CEV.

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
Chimica, Biologia e Biotecnologie	Scienze chimiche	LM-54	Perugia
Economia	Amministrazione e legislazione aziendale	LM-77	Perugia
Ingegneria	Ingegneria informatica ed elettronica	L-8	Perugia
Scienze Politiche	Scienze politiche e relazioni internazionali	L-36	Perugia

Tabella 11

In data 8 febbraio 2016 il Presidio ha organizzato un incontro con i Coordinatori dei n. 9 CdS, convocati con nota prot. 69468 del 4.12.2015, per condividere azioni e modalità di adeguamento alle raccomandazioni CEV ancora da attuare. In tale occasione il Presidio ha preso atto dello stato di avanzamento delle azioni già intraprese e della conseguente risoluzione della maggior parte delle criticità.

Recentemente, in data 13 maggio 2016, è pervenuta all'Ufficio per la Qualità e al Nucleo di Valutazione la nota del Prof. Piergiorgio Manciola, RQ del CdS LM 23 del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale, che prospetta due possibili alternative per l'adeguamento alle raccomandazioni CEV: *“richiedere una formale apertura delle schede RAD per procedere all'aggiornamento delle stesse secondo le indicazioni della CEV, senza attivare la procedura di revisione dell'ordinamento didattico; procedere alla richiesta di modifica dell'ordinamento didattico anche se tale richiesta è impropria in quanto scaturisce dalla necessità di dare adempimento alle raccomandazioni CEV e non da una vera e propria modifica di ordinamento”.*

Nel corso della seduta del 7 giugno 2016 il Presidio, sentiti il Delegato per la Didattica e il Dirigente della Ripartizione Didattica, ha ritenuto opportuno effettuare una verifica presso il CUN circa la fattibilità di una riapertura dei quadri RAD presenti in SUA-CdS dando a tal fine incarico all'Ufficio Offerta formativa della Ripartizione Didattica di effettuare tale verifica presso il CUN.

Nel prospetto di seguito riportato si sintetizzano le più recenti attività svolte dal Presidio in materia di accreditamento periodico.

ATTIVITA' PROGRAMMATE E/O REALIZZATE	DATA	DESTINATARI
Circolare sulla definizione delle attività da realizzare rispetto a: 1. specifiche raccomandazioni a carico dei CdS oggetto di visita; 2. raccomandazioni a livello di Ateneo che si riflettono anche sui CdS oggetto di visita	Nota rettorale prot. 13694 del 16.4.2015	9 CdS oggetto di visita CEV
Riscontro da parte dei 8 CdS alla nota predetta N.B. Il CdS L-19 Scienze dell'educazione non invia riscontro alla nota in quanto non ha ricevuto dalla CEV alcuna raccomandazione. (allegato 8)	31 luglio 2015	Presidio di Qualità
Aggiornamento SUA-CdS 2015 e indicazioni operative banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2016/2017	Nota rettorale prot. 53719 del 7 ottobre 2015	Direttori di Dipartimento
Piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni/condizioni di ateneo formulate nel rapporto di accreditamento del 4.11.2015	Delibera del 2 dicembre 2015	Delegato per la Didattica NVA Presidente CdS
Comunicazione della pubblicazione del rapporto definitivo e indicazioni del PQA	Nota rettorale prot. 69468 del 4.12.2015	Coordinatori dei 9 CdS e RQ CdS
Incontro con i 9 CdS visitati dalla CEV ANVUR	8 febbraio 2016	Coordinatori dei 9 CdS e RQ CdS

Tabella 12

Considerazioni finali

Nel presente paragrafo si richiamano integralmente le considerazioni rese in occasione della relazione di fine mandato del Presidio di Qualità, adottata in data 8 febbraio 2016 e pubblicata al link http://www.unipg.it/files/pagine/1186/relazione_finale_TRIENNIO_13_15_per_sito_web.pdf, confermandole.

Rispetto a tale documento, si può aggiungere che, a seguito della somministrazione da parte del Presidio di Qualità ai diversi attori dell'AQ di un questionario su "Spunti miglioramento del sistema di AQ", è emersa l'esigenza fortemente condivisa di una formazione specifica rivolta al personale Tab dedicato alla didattica e della previsione di forme premiali di incentivazione. Su tali aspetti, si richiama l'attenzione degli Organi di Governo.

Infine si sottolinea l'avvio della sperimentazione del sistema di assicurazione della qualità per i CdS di alta formazione, quali master, corsi di perfezionamento, corsi di formazione permanente e continua e *winter* e *summer school*, a seguito della giornata formativa del 3 maggio 2016.

Allegati

- Allegato 1:** N. 25 *Check* effettuati dal Presidio quadri SUA-CdS in scadenza a maggio 2016;
- Allegato 2:** Estratto delibera Presidio 27 ottobre 2015 odg n.3
- Allegato 3:** Delibera del Presidio del 27 ottobre 2015 odg. n. 3 allegato 1 obiettivi strategici
- Allegato 4:** Nota Prot. n. 0038887 del 26/05/2016 di trasmissione del documento "Esiti della rilevazione su spunti di miglioramento del sistema di AQ"

- Allegato 5:** Nota rettorale prot. 0029922 del 22.04.2016 comunicazione della pubblicazione del c.d. Grafico a bersaglio” per singolo insegnamento/modulo
- Allegato 6 e 7:** Linee guida analisi risultati rilevazione delle opinioni studenti/docenti sulla didattica, trasmesse con nota rettorale prot. 39262 del 27.05.2016
- Allegato 8:** Riscontro da parte dei 8 CdS alla nota del Presidio prot. 13694 del 16.4.2015